

sede di riparto, ai creditori e il valore attribuito alla massa dei beni in sede di richiesta del concordato;

- a distanza di circa 10 anni dall'inizio dell'attività, S.G.R. - dopo aver evidentemente venduto le cose migliori - ha ancora passività finanziarie (al 31.12.2002) per circa 46 miliardi di Euro. Le "previsioni a finire" della liquidazione fanno ritenere assai probabile che la S.G.R. concluda la sua vita, di qui a qualche anno, in sostanziale pareggio o con un utile comunque modestissimo. Ne deriva che i soci saranno rimborsati del capitale sociale ma nulla riceveranno a titolo di utile o compenso per il rischio. Ne deriva altresì che i creditori Fedit che hanno aderito a S.G.R. recupereranno, dei loro crediti, esattamente quanto recupereranno, in proporzione, i creditori che non hanno aderito a S.G.R.: non di più non di meno;

- la posizione di socio S.G.R. non procurerà, insomma, alcun vantaggio né diretto né indiretto.

La S.G.R. non ha avuto altro risultato che quello voluto dai suoi promotori: consentire che i beni Fedit venissero liquidati con modalità più efficaci di quelle proprie delle consuete procedure concordatarie. Il tutto a vantaggio della totalità dei creditori (in particolare di quelli minori) e - nei termini sopra precisati - dei lavoratori Fedit.

* * *